

IL GAZZETTINO

Sabato 12 maggio 2012

RAPPORTO L'indagine Confindustria sul primo trimestre 2012 nella regione

«Cala la produzione, nuova fase recessiva»

TRIESTE - È caratterizzata da prevalenza di segni negativi l'indagine congiunturale sul primo trimestre 2012 di Confindustria Fvg. La negatività degli indicatori prevale sia rispetto al trimestre precedente che per tendenza rispetto all'anno scorso. Lo studio è stato svolto su un campione di imprese operanti in tutte le 4 province della regione, con più di 20mila addetti. Il timore, espresso a commento della precedente indagine trimestrale, di essere di fronte all'inizio di una nuova fase di recessione trova dopo il

primo quarto del 2012 una preoccupante conferma. La ripresa, durata con fasi alterne e incerte per quasi due anni, non è riuscita a far recuperare alle imprese i danni subiti durante la precedente crisi.

Nel primo trimestre 2012 la produzione rimane negativa e peggiora scendendo dal precedente -0,8% a -2,4%. Gli indicatori delle vendite scendono sotto lo zero; in particolare, le vendite totali passano da 1,3% a -6,2%, per effetto sia delle vendite in Italia (da 4,1% a -5,3%) sia di quelle all'estero (-6,8% dopo

il precedente 0,5%). L'occupazione risulta però in debole controtendenza, salendo dal precedente -0,4% a 0,1%. Tutti i principali indicatori tendenziali risultano di segno negativo ma con valori assoluti un po' meno critici rispetto alla precedente indagine. La produzione rimane negativa con -0,6% (a fine 2011 aveva segnato -3,9%). Andamento non lineare dei nuovi ordini che rispetto a dicembre 2011 salgono da -3,2% a +2,7%, mentre calano da -6,9% a -10,0% nel confronto tendenziale annuo.